



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

SYNERGIE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E CODICE (accreditato): Assistenza - A

AREA DI INTERVENTO E CODICE: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale – A 3

DURATA DEL PROGETTO: **12 mesi**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone come percorso concreto nella direzione della resilienza individuale e di comunità e della partecipazione attiva, promuovendo la diffusione di una cultura più estesa di solidarietà e inclusione sociale, attraverso attività di sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale.

Le azioni previste dal progetto riguardano iniziative di inclusione, partecipazione, solidarietà, cultura di sostegno, di stimolazione dell'autonomia, di accompagnamento sul territorio, attività ludico ricreative e di integrazione con tutte le risorse territoriali.

Tali iniziative mirano a promuovere l'inclusione delle persone più fragili, la loro autonomia, autostima, fiducia nelle proprie capacità, la promozione delle relazioni interpersonali e sociali in modo da renderli capaci di integrarsi nel tessuto sociale, di interagire con i soggetti formali ed informali del territorio.

Il principale beneficio ottenuto dalla messa in opera delle attività progettuali è la promozione e valorizzazione della persona, in potenziale o effettiva condizione di esclusione sociale, nel contesto territoriale nel quale è inserita, offrendole la possibilità di sentirsi accolta e supportata da una solida rete assistenziale tessuta nel contesto di appartenenza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto di servizio civile universale vuole inserire l'operatore volontario in un contesto dinamico e partecipativo che lo stimolerà nell'attivazione di azioni atte ad animare una fitta rete di rapporti interpersonali e di occasioni di scambio costruttive per tutte le parti coinvolte.

Il ruolo degli operatori volontari sarà di affiancamento, con attività di supporto, alle figure specifiche con vari gradi di autonomia e non saranno mai lasciati soli a contatto con l'utenza.

L'operatore volontario sarà informato del progetto pedagogico dei servizi presso cui presterà servizio e parteciperà attivamente alle riunioni di coordinamento e alle attività di formazione; prenderà visione della modulistica e di tutti gli strumenti tecnici utili alla comunicazione/collaborazione con le famiglie e all'osservazione dei bambini; affiancherà gli educatori durante lo svolgimento delle attività di routine giornaliera; parteciperà attivamente a tutte le riunioni per la programmazione e la progettazione delle attività collaborando nella costruzione della progettualità educativa; affiancherà gli educatori nell'organizzazione e gestione di laboratori, collaborando nella sistemazione degli spazi e nella preparazione concreta di oggetti e materiali necessari per realizzare le attività programmate.

L'operatore volontario avrà modo di essere un significativo elemento di integrazione tra le professionalità presenti nei servizi e la rete di collaborazione del contesto territoriale di appartenenza. L'operatore volontario contribuirà anche all'ottimizzazione e all'implementazione delle azioni di sostegno, integrazione, inclusione e promozione sociale, in sintesi di diritto alla cittadinanza, alla prima infanzia e alla genitorialità grazie agli incontri che verranno promossi e realizzati.

Gli operatori volontari avranno modo di partecipare alle uscite nel territorio e saranno parte attiva dei progetti; avranno modo di fare un'esperienza formativa socio-educativa per quanto concerne l'integrazione, la solidarietà sociale, l'animazione e la socializzazione.

Qualora prenderanno parte al progetto operatori volontari con minori opportunità non saranno previsti ruoli e attività diversi dagli altri operatori volontari.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

COD. SEDE	ENTE	INDIRIZZO	Posti Disp.	di cui GMO
203070	IL CANGURO	Via Zara, 117 Int. 1 Scafati (SA)	4	1
203071	IL CANGURO	Via Zara, 117 Int. 2 Scafati (SA)	3	1
223729	IL CANGURO	Via Eduardo De Filippo, 19 Nocera inferiore (SA)	4	1

TUTE LE SEDI NON PREVEDONO VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

NESSUNO

- **n. giorni di servizio settimanali: 6**

- **orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145 ORE.**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi

NESSUNO

eventuali tirocini formativi

NESSUNO

Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo rilasciato da:

Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale
in sigla E.R.F.E.S. "Campania"
C.F. / P.IVA 06845390639
CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI – ISOLA E/ - SCALA "C"
80143 NAPOLI
CODICE ATECO: 85.59.2

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI – ISOLA E/5 – SCALA C

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

Via Zara 117 Int. 1 – Scafati (SA)

Tranche: UNICA - ENTRO 90 GIORNI DALL'INIZIO DEL PROGETTO

Durata formazione specifica: 72 ORE

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Langelotto Nunziante e Angelo Della Vecchia

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2 – Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari

Contenuto del modulo: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

- Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.
- D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):
- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

ASSISTENZA

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda

- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, disagio adulto e giovanile)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

Formatore/i di riferimento: Della Vecchia Angelo

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3 – Comunicazione: definizione, stili e strategie

Contenuto del modulo: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari le nozioni base che riguardano la comunicazione e le strategie utili ai fini di un'interazione più funzionale con l'altro.

Contenuti specifici

- Elementi della comunicazione
- Gestione delle comunicazioni e capacità di ascolto
- Tecniche di problem solving applicate a tipiche situazioni lavorative
- Criteri e metodi di valutazione di una strategia di azione

Formatore/i di riferimento: Psicologo iscritta all'albo Dott.ssa Luisana Sorrentino

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 4 - L'allontanamento del minore dalla famiglia di origine

Contenuto del modulo: Tale modulo si pone l'obiettivo di consentire al volontario di acquisire informazioni rispetto alle normative e alle procedure che si attivano nel caso venga disposta, come massima misura di protezione di un minore, l'allontanamento dal proprio nucleo familiare d'origine.

Contenuti specifici

- Approfondimento delle tematiche inerenti la normativa (leggi e codice civile)
- I nuclei familiari a rischio
- I percorsi di accoglienza all'interno delle comunità
- Metodologie di intervento

Formatore/i di riferimento: Assistente Sociale iscritta all'albo Dott.ssa Luisa Trezza

Durata del modulo: 12 ore

Modulo 5 - La Musicoterapia con minori a rischio di emarginazione

Contenuti del Modulo: Tale modulo si pone l'obiettivo di fornire al volontario informazioni su che cosa sia la Musicoterapia e quali sono i suoi utilizzi psicopedagogici/riabilitativi con i minori a rischio.

Contenuti specifici

- Attività di animazione: musicoterapia come strumento di comunicazione non-verbale, per intervenire a livello educativo, riabilitativo o terapeutico, in una varietà di condizioni patologiche e para-fisiologiche
- creare un canale di comunicazione, attraverso la musica, per stimolare la partecipazione attiva del beneficiario diretto.
- Creare strumenti musicali attraverso l'arte del riciclo

Formatore/i di riferimento: Musicoterapeuta Vincenzo Acanfora

Durata del modulo: 14 ore

Modulo 6 - La Comunità Educativa per minori

Contenuti del Modulo: Tale modulo si pone l'obiettivo di fornire al volontario maggiore consapevolezza rispetto alla realtà (la Comunità) all'interno della quale svolgeranno il proprio servizio, fornendo una serie di informazioni su come funziona una struttura per minori e come è organizzata.

Contenuti specifici

- Finalità
- Attività
- Personale
- Programmazione
- Obiettivi

<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari • tecnica di intervento
Formatore/i di riferimento: Dott.ssa Luisana Sorrentino – Psicologa Coordinatrice del servizio
Durata del modulo: 12 ore
Modulo 7 - Privacy
Contenuti del Modulo: Obiettivo del modulo e fornire al volontario nozioni base sulla normativa a regolamentazione della privacy e del trattamento dei dati personali.
<u>Contenuti specifici</u> <ul style="list-style-type: none"> • Trattamento dei Dati Personali, • Tutela della Privacy, • Normativa Europea sulla Privacy, • Internet Privacy, • Sicurezza Informatica,
Formatore/i di riferimento: Responsabile della Privacy Angelo Della vecchia
Durata del modulo: 8 ore
Modulo 8 - Normativa ISO 9001:2015
Contenuti del Modulo: Obiettivo del modulo e fornire al volontario nozioni base sulla NORMATIVA ISO 9001:2015
<u>Contenuti specifici</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione della Norma UNI EN ISO 9001:2015 – • MODULISTICA AZIENDALE E MODULISTICA DA COMPILARE A CURA DEI VOLONTARI
Formatore/i di riferimento: Responsabile qualità Nunziante Langellotto
Durata del modulo: 4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SOSTENIBILITA' INCLUSIVA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'Ineguaglianza all'interno delle Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro;

Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce.

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature

informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.